



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le  
ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Reggio Emilia  
Piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia  
[aooe@cert.arpa.emr.it](mailto:aooe@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del progetto denominato "Infrastruttura stradale di Sud-Est – Realizzazione del collegamento tra la SP 28 e la SP 12" localizzato nel comune di Montecchio Emilia (RE). Integrazioni alla nota con il contributo di competenza inviata con ns protocollo 2025U0004343 del 10.04.2025.

Con riferimento alla comunicazione del Consorzio di Bonifica in merito all'oggetto inviata con nota ns protocollo 2025U0004343 del 10.04.2025, che si allega per riscontro, si effettua una integrazione in merito al PGRA.

Anzitutto si premette che il progetto prevede che le acque di piattaforma e dei rilevati siano adeguatamente laminate e condotte allo scarico nel Torrente Enza (laminazione e scarico su cui la valutazione è a carico di AIPO).

La scelta di portare lo scarico delle acque meteoriche in progetto verso Enza, non aggrava il regime idraulico della rete secondaria di pianura gestita dal Consorzio CBEC nonché quella interpodereale e privata e quella in gestione al Consorzio irriguo della Vernazza.

Sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po. Per quanto attiene al RSP (Reticolo Secondario di Pianura) le aree interessate dalla tangenziale in progetto, ricadono interamente nello scenario di pericolosità P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità

Reticolo Secondario di Pianura.

L'art. 5.2 del DGR 1300/2016 della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione: a) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana e b) di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio. in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP;

Valutata la rete di bonifica presente nell'area per le aree interessate dall'opera stradale e pertinenze, il battente idraulico connesso alla pericolosità P2 da RSP è definibile in 10 - 15 cm rispetto alla quota del piano di campagna esistente con velocità inferiori a 1 m/s.

Come si evince dalle sezioni e dalla livelletta di progetto, la tangenziale è prevista in rilevato per tutta la sua estensione. La differenza tra la quota di progetto del piano stradale e quella del piano

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 2025-05-16 10:47:50.0, PG/2025/90849



Associato  
Associazione Nazionale delle  
Comunicazioni delle Irrigazioni e dei  
Miglioramenti Fondari



Per informazioni contattare Ing. Paola Zanetti tel.0522/443220 email: [pzanetti@emiliacentrale.it](mailto:pzanetti@emiliacentrale.it)

[www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999



